

## **Bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio 2023**

Bando a sostegno di progetti di tutela e salvaguardia del territorio per la prevenzione del dissesto idrogeologico e l'adozione di misure atte a fronteggiare siccità estreme nei piccoli comuni del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Area

**Welfare e Territorio**

Settore

**Protezione Civile**

Scadenza unica:

**27 ottobre 2023 ore 15,00**

***Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Bando il Regolamento Generale di Erogazione 2023 (Regolamento 2023) reperibile sul sito di Fondazione CRT***

## Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Terminologia e definizioni .....	3
1.2	Obiettivi e principi generali del Bando .....	3
1.3	Le risorse a disposizione .....	3
2	Soggetti ammissibili ed esclusioni.....	3
2.1	Requisiti soggettivi dei richiedenti.....	3
2.2	Soggetti non ammissibili .....	4
3	Il progetto.....	4
3.1	Numero progetti presentabili .....	4
3.2	Area territoriale.....	4
3.3	Contenuto dei progetti.....	4
3.4	Durata e sostenibilità .....	5
3.5	Costi del progetto e fonti di copertura.....	5
4	Presentazione del progetto .....	5
4.1	Scadenza .....	5
4.2	Modalità di presentazione .....	5
4.3	Documentazione da presentare .....	5
5	Valutazione dei progetti e risultati del bando .....	6
5.1	Criteri di valutazione.....	6
5.2	Diffusione dei risultati .....	7
6	Utilizzo del contributo.....	7
6.1	Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo .....	7
6.2	Rendicontazione ed erogazione del contributo .....	7
6.3	Monitoraggio .....	8
7	Informazioni ulteriori e assistenza .....	8
7.1	Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare.....	8
7.2	Assistenza tecnica alla compilazione online .....	8

## Appendice:

Il bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

## 1 Premessa

Il **Bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio 2023** è disciplinato dal presente Bando e dal Regolamento Generale di Erogazione 2023 (nel prosieguo "**Regolamento 2023**" reperibile sul sito di Fondazione CRT), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Nell'ambito dell'Area Welfare e Territorio la Fondazione CRT con questa iniziativa promuove la salvaguardia del territorio attraverso progetti di cura e prevenzione, in un'ottica di resilienza e capacità di adattamento alle nuove caratteristiche dei fenomeni meteorologici attuali.

### 1.1 Terminologia e definizioni

Nel presente bando si adottano i termini definiti nella sezione 1 del Regolamento 2023.

### 1.2 Obiettivi e principi generali del Bando

La Fondazione CRT, con il Bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio intende incentivare l'adozione di misure di prevenzione del dissesto idrogeologico e la capacità dei territori di fronteggiare siccità estreme.

Il bando è in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e risponde ai suoi principi di: 1) sostenibilità, resilienza, lotta e adattamento al cambiamento climatico; 2) partnership e partecipazione delle comunità locali e della società civile; e 3) inclusione economica e sociale.

### 1.3 Le risorse a disposizione

Il contributo massimo erogabile per ciascun progetto presentato non potrà essere superiore ad **€ 30.000,00** (sia per le domande presentate dai singoli Comuni che dalle unioni di Comuni): la determinazione della congruità di ciascun contributo sarà comunque effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione.

La Fondazione CRT - in considerazione del numero e della qualità dei progetti che perverranno - si riserva il diritto di non assegnare del tutto o in parte le risorse stanziare con il presente bando.

## 2 Soggetti ammissibili ed esclusioni

### 2.1 Requisiti soggettivi dei richiedenti

Il presente bando, stanti le specifiche competenze richieste e in parziale deroga all' art. 4.1 del Regolamento 2023, è riservato esclusivamente a:

- a) Comuni del Piemonte e Valle d'Aosta con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti (dato riferito al 31/12/2022);

- b) Unioni di Comuni del Piemonte e della Valle d'Aosta con una popolazione media inferiore ai 3.000 (media aritmetica calcolata considerando tutti i Comuni facenti parte dell'Unione al 31/12/2022), che abbiano tra le proprie funzioni la gestione associata dei servizi di Protezione Civile;

## 2.2 Soggetti non ammissibili

Sono esclusi dalla possibilità di partecipare al presente Bando tutti i soggetti non rientranti fra quelli previsti dal precedente all'art. 2.1 ed i soggetti di cui all'art. 4.2 del Regolamento 2023.

Al fine di assicurare un'adeguata alternanza degli enti beneficiari ed una più ampia copertura del territorio si ritiene opportuno escludere dal presente Bando i soggetti assegnatari di contributo nell'ultima edizione del Bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio 2022.

## 3 Il progetto

### 3.1 Numero progetti presentabili

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare **una sola richiesta** all'interno del bando nell'anno solare 2023, secondo la scadenza e con le modalità indicate al successivo punto 4. I comuni appartenenti ad una unione di comuni che abbia presentato domanda di contributo non possono partecipare con altre richieste in forma singola.

### 3.2 Area territoriale

Le attività e le iniziative proposte nei progetti devono realizzarsi nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, nel rispetto dei requisiti previsti all'art. 2.1.

### 3.3 Contenuto dei progetti

I progetti presentati all'interno del bando dovranno avere per oggetto la realizzazione di interventi di:

1. **Difesa del territorio e riassetto idrogeologico.** Sono compresi tra questi tutti gli interventi di messa in sicurezza e le opere di mitigazione dei rischi naturali quali frane, alluvioni, smottamenti e incendi (ad esempio regimazione e ripristino dell'alveo dei corsi d'acqua, realizzazione opere di difesa e consolidamento dei versanti, azioni di prevenzione incendi tramite la riduzione delle cause e il potenziale innesco, ecc.).
2. **Salvaguardia e gestione delle risorse idriche** (raccolta ed accumulo acque per la creazione di riserve ed in generale progetti ed azioni utili ad affrontare periodi di siccità estrema);

Il progetto presentato dovrà essere riferito ad un **singolo sito** di intervento e non potrà riguardare aree private ed infrastrutture non di proprietà comunale.

La realizzazione materiale degli interventi potrà essere eseguita tramite una o entrambe le seguenti modalità:

- 1 Affidamento dei lavori a soggetto terzo (ditte, liberi professionisti, ecc.);

- 2 Attività svolta da Associazioni di volontariato nell'ambito della protezione civile (sia iscritti al Gruppo Comunale di Protezione Civile che ad Associazioni di Volontariato presenti sul territorio).

### **3.4 Durata e sostenibilità**

Le attività oggetto della richiesta dovranno realizzarsi entro 18 mesi dall'assegnazione del contributo, che dovrà comunque essere utilizzato entro la data indicata nella lettera di comunicazione dell'assegnazione.

Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (per un massimo di 12 mesi) potranno essere richieste con le modalità di cui al punto 6.3.e del Regolamento 2023.

### **3.5 Costi del progetto e fonti di copertura**

Il budget del progetto – distinto fra costi e fonti di copertura – deve essere dettagliato almeno a livello di macro voci: i costi non ammissibili a contributo sono specificati al successivo punto 6.2.

Il cofinanziamento (acquisito o previsto) dovrà essere almeno pari ad 1/3 del **costo totale** di progetto (ad esempio nel caso di un progetto dal costo totale di € 45.000 il cofinanziamento minimo dovrà quindi essere pari ad € 15.000).

Il cofinanziamento dovrà essere costituito esclusivamente da **risorse monetarie** proprie o apportate da altri soggetti: non possono quindi rientrare alla voce “cofinanziamento” la valorizzazione delle prestazioni in natura o in servizi e la valorizzazione in ore lavoro dei dipendenti o collaboratori dell'ente richiedente.

## **4 Presentazione del progetto**

### **4.1 Scadenza**

Le richieste dovranno essere presentate **entro le ore 15.00 del 27 ottobre 2023**.

### **4.2 Modalità di presentazione**

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del Servizio di Compilazione delle Richieste Online, utilizzando il modulo dedicato “Bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio 2023”, secondo quanto previsto dal punto 5.2 del Regolamento 2023.

### **4.3 Documentazione da presentare**

Gli enti ammissibili al presente bando dovranno presentare - in allegato digitale alla domanda inserita online - la documentazione prevista dal punto 5.3 del Regolamento 2023.

Inoltre sono obbligatori i seguenti documenti specifici per la partecipazione al presente Bando:

- Relazione descrittiva dell'intervento;
- Quadro economico dettagliato;
- Preventivi di spesa e/o computo metrico estimativo;
- Documentazione attestante il conseguimento del cofinanziamento già acquisito;
- Documentazione fotografica.

Ove sia necessario trasmettere documenti contenenti anche dati personali di persone fisiche, tali dati dovranno necessariamente essere oscurati.

## 5 Valutazione dei progetti e risultati del bando

La selezione delle richieste e l'assegnazione dei contributi saranno effettuate ad insindacabile giudizio della Fondazione CRT, dopo la chiusura del bando, con l'applicazione di metodologie di analisi comparativa fra le richieste risultate ammissibili, al fine della definizione di una graduatoria di merito che terrà conto dei criteri di valutazione di seguito evidenziati.

### 5.1 Criteri di valutazione

Le richieste saranno valutate sulla base dei criteri generali di cui al punto 5.4 del Regolamento 2023 anche alla luce della progressiva attenzione nei confronti degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Ai fini delle caratteristiche specifiche del presente bando i criteri verranno così declinati:

#### a) Efficacia dell'intervento nei confronti del territorio:

- Priorità dell'intervento/attività per il territorio di riferimento, valutata sulla base del grado di vulnerabilità dell'area interessata dal progetto (presenza di eventi già accaduti nel passato che hanno colpito il sito in esame quali ad esempio alluvioni o situazioni di siccità estrema);
- Rilevanza dell'intervento/attività per il territorio di riferimento. Valutata sulla base dei possibili effetti di un evento calamitoso o siccità: danni al patrimonio ambientale, danni minori ad edifici, incolumità delle persone e danni gravi ed edifici ed infrastrutture.

**b) Sostenibilità dell'intervento e adeguatezza del cofinanziamento.** La presenza di quote di cofinanziamento acquisite e/o previste superiori alle soglie minime richieste costituiranno elemento di priorità nella selezione.

#### c) Valutazione qualitativa del progetto.

- Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica. In conformità agli indirizzi della Regione Piemonte (OO.PP.) in materia di prevenzione del dissesto, opere ed attività manutentive, sistemazione e recupero del territorio verrà positivamente valutata l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica;
- Coinvolgimento operativo di soggetti operanti sul territorio di riferimento nell'ambito della Protezione Civile. La presenza di collaborazioni da parte di Associazioni di Volontariato (attestate da lettere di intenti, convenzioni o altri documenti) costituirà elemento di priorità nella selezione;

- Provenienza della richiesta da parte di forme associative intercomunali. Con il presente Bando si intende operare in favore dell'associazionismo dei Piccoli Comuni al fine di promuovere una gestione integrata ed una ottimizzazione delle risorse. La presentazione di progetti da parte di soggetti quali Unioni di Comuni costituirà elemento di priorità nella selezione.

**d) Elementi atti a favorire l'inserimento lavorativo dei giovani e/o persone in stato di disagio economico e sociale.** La presenza di strumenti in questo senso (attivazione di borse lavoro, cantieri di lavoro o altre iniziative di impiego) costituirà elemento di priorità.

**e) Completezza e coerenza documentale.** Oltre ai documenti obbligatori richiesti per la presentazione delle domande gli enti possono allagare ogni documento utile all'illustrazione del progetto. In particolar modo sarà rilevante, ai fini valutativi, la completezza ed esaustività della Relazione descrittiva dell'intervento.

## 5.2 Diffusione dei risultati

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato sul sito [www.fondazioneCRT.it](http://www.fondazioneCRT.it) e agli assegnatari sarà data comunicazione con le modalità previste al punto 5.5 del Regolamento 2023.

Si ricorda che, accedendo al Servizio di Compilazione Online è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

In caso di mancato accoglimento delle richieste di contributo – sempre risultante consultando il Servizio Online – non è prevista la formalizzazione di una comunicazione ufficiale da parte della Fondazione CRT.

## 6 Utilizzo del contributo

### 6.1 Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo

Per quanto concerne le procedure di accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 6 del Regolamento 2023.

### 6.2 Rendicontazione ed erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà al massimo in due soluzioni sulla base di una rendicontazione intermedia e di una finale prodotte secondo quanto previsto in particolare dal punto 7.2 del Regolamento 2023.

**Non** saranno considerati giustificativi di spesa ammissibili:

- proposte di parcella;
- offerte o preventivi;
- SAL (Stati Avanzamento Lavori) non corredati da fatture e/o dai verbali di collaudo ove previsti;

- mandati di pagamento e ricevute di bonifico non corredati da fatture;
- contratti di lavoro non corredati da cedolini e buste paga;
- giustificativi intestati ad altri enti diversi dall'ente richiedente;
- fatture pro-forma;
- fatture recanti date o oggetti incongruenti con il progetto presentato.

L'Ente potrà rimodulare il progetto sulla base delle effettive risorse economiche reperite a copertura delle spese previste. Tali rimodulazioni non necessitano di autorizzazione preventiva da parte della Fondazione CRT ma andranno illustrate e adeguatamente motivate nella fase di rendicontazione del contributo.

La Fondazione si riserva la possibilità di verificare la correttezza della tenuta della contabilità e la veridicità delle informazioni in essa contenute.

Il conto corrente da indicare in sede di presentazione della domanda di contributo deve essere obbligatoriamente intestato all'ente richiedente. Non sono ammessi conti correnti intestati a persone fisiche.

### **6.3 Monitoraggio**

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività finanziate si fa riferimento a quanto previsto dalla sezione 7.4 del Regolamento 2023.

## **7 Informazioni ulteriori e assistenza**

### **7.1 Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare**

Per quanto non previsto nel presente Bando, si deve far riferimento al Regolamento 2023, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

È inoltre opportuno consultare il sito internet della Fondazione:

- alla pagina specifica dedicata al bando,
- alla voce "presenta una richiesta";

Gli uffici possono essere contattati direttamente via mail all'indirizzo:

[protezionecivilepiccolicomuni@fondazionecrt.it](mailto:protezionecivilepiccolicomuni@fondazionecrt.it)

### **7.2 Assistenza tecnica alla compilazione online**

La Fondazione CRT ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla modulistica on line scrivendo a [assistenzarol18@strutturainformatica.com](mailto:assistenzarol18@strutturainformatica.com).






## Appendice: Il bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

La Fondazione CRT, in linea con i principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs), attraverso il Bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio intende incentivare l'adozione di misure di prevenzione del dissesto idrogeologico e la capacità dei territori di fronteggiare siccità estreme.

Il bando presenta un forte allineamento con i seguenti obiettivi e target dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Tali obiettivi sono stati declinati anche all'interno della modulistica online del bando al fine di guidare maggiormente le organizzazioni durante la compilazione.

Per approfondimenti: [www.asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e-traguardi-per-il-2030](http://www.asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e-traguardi-per-il-2030)

SDGs AGENDA 2030	TARGET
	<p>13.1. Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali</p> <p>13.3. Promuovere formazione, sensibilizzazione e capacità in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento e preallarme</p>
	<p>11.5. Ridurre l'impatto umano ed economico (soprattutto sulle categorie vulnerabili) di disastri e catastrofi</p> <p>11.3. Migliorare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipativa, integrata e sostenibile degli insediamenti umani</p>
	<p>10.2. Promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, indipendentemente da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, reddito o altro</p>

In fase di reportistica del progetto potranno essere richieste informazioni aggiuntive, per evidenziare l'apporto delle organizzazioni del territorio al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.